



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Filologia greca e latina
Corso di studio	LM 15 – Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	9
SSD	L-FIL-LET/05
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento.

Docente	
Nome e cognome	Pasquale Massimo Pinto
Indirizzo mail	pasqualemassimo.pinto@uniba.it
Telefono	+39 080 5714438
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Palazzo dell'Ateneo, Piazza Umberto I, 70121 Bari, II piano
Sede virtuale	Piattaforma Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Mercoledì, ore 10.00-11.30 (quando il docente non è fuori sede per impegni accademici o scientifici, ovvero non disponibile per impegni istituzionali). Il docente è comunque sempre disponibile a ricevere in qualsiasi altro giorno previo appuntamento via email. È possibile anche il ricevimento a distanza sulla piattaforma Microsoft Teams (codice della classe di ricevimento: 49obryh).

Syllabus	
Obiettivi formativi	Consapevolezza critica nel trattamento dei problemi delle tradizioni manoscritte e della storia dei testi del patrimonio scritto in greco e latino, attraverso l'esame di documentazione manoscritta antica, tardoantica e medievale, frammentaria e/o integra, e attraverso il vaglio della tradizione indiretta.
Prerequisiti	Adeguate conoscenza delle lingue e letterature greca e latina e della storia antica. Conoscenza ed esperienza dei problemi, dei metodi e degli strumenti della filologia classica.
Contenuti di insegnamento (Programma)	1) <i>Tradurre l'oratoria greca a Roma.</i> Un percorso nella tradizione dei testi oratori greci da Catone il Vecchio all'età imperiale attraverso l'esame di testimonianze e frammenti di traduzioni latine. 2) <i>Strabone, un geografo del mondo culturale.</i> Esercitazioni sul testo di Strabone.
Testi di riferimento	I testi per il lavoro in classe saranno distribuiti a cura del docente. Per la preparazione individuale si consiglia di tenere presenti due libri fondamentali: P. Maas, <i>La critica del testo</i> , a c. di G. Ziffer, Roma 2017, 20212 [ed. or. <i>Textkritik</i> , 1927, 1950 ² , 1957 ³ , 1960 ⁴], del quale si potranno privilegiare le

	<p>pp. 1-34 (A. <i>Concetti fondamentali</i>, B. <i>La recensio</i>, C. <i>L'examinatio</i>); e G. Pasquali, <i>Storia della tradizione e critica del testo</i>, Firenze 1952² [= ed. Firenze, Le Lettere, 1988 e rist.]: ci si potrà concentrare almeno sulle pp. 1-40 (<i>Il metodo del Lachmann; Ci fu sempre un archetipo?; Eliminatio codicum descriptorum</i>) o pp. 41-101 (Recentiores, non deteriores).</p> <p>Altre letture saranno indicate dal docente durante le lezioni e potranno costituire oggetto di approfondimenti seminariali.</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	Lezioni frontali; attività seminariali; conferenze di studiosi; seminari interdisciplinari.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Le studentesse e gli studenti potranno consolidare le conoscenze acquisite nel primo ciclo di studi per quanto riguarda l'ambito filologico, nonché indagare e spiegare problemi specifici dei testi greci e latini con consapevolezza metodologica e storica.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Le studentesse e gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite ai seguenti ambiti di studio: indagine e analisi su tradizioni manoscritte, vaglio di documentazione frammentaria o controversa, connessione di informazioni tradizionali, elaborazione congetturale, valutazione della storia degli studi, contestualizzazione critica dei risultati dell'indagine.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Il costante affinamento delle capacità di valutazione e interpretazione mediante il lavoro in aula e l'approfondimento individuale contribuiscono a consolidare e articolare la capacità di giudizio autonomo. • <i>Abilità comunicative</i> Il trattamento di complessi e delicati problemi filologici, storici e culturali richiede grande cura e chiarezza nell'esposizione dei dati e dei risultati del lavoro, e pertanto permette di rafforzare le abilità comunicative. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine del corso, le studentesse e gli studenti avranno affinato metodi di lettura, analisi e approfondimento autonomi, che possono contribuire a disegnare un più solido profilo intellettuale e culturale.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale.

Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper discutere problemi specifici dei testi greci e latini con consapevolezza metodologica. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite all'analisi di documentazione frammentaria o controversa e alla valutazione di tradizioni manoscritte. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite e i procedimenti metodologici specifici dell'ambito di studio. • <i>Abilità comunicative:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno essere capaci di illustrare i problemi affrontati durante il corso in maniera chiara, sistematica e con un linguaggio specialistico. • <i>Capacità di apprendere:</i> Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di aver affinato metodi di lettura, di analisi e di approfondimento.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.
Altro	
	Il punto 2) del programma sarà svolto in collaborazione con il dott. Sergio Brillante, cultore della materia. Le studentesse e gli studenti impossibilitate/i a seguire il corso sono tenute/i a segnalare tempestivamente al docente la propria condizione.